



CONVENZIONE

tra

Ente Terre Regionali Toscane

e

Upi Toscana

per la proroga nell'anno 2015 della attività di censimento delle terre

abbandonate o incolte avviata nel 2014

L'anno 2015 il giorno 26 del mese di febbraio presso la sede legale di Ente Terre Regionali Toscane, via di Novoli 26, 50127 Firenze, tra:

- Claudio Del Re, non in proprio, ma in qualità di Direttore di Ente Terre Regionali Toscane, con sede in via di Novoli 26, Firenze, C.F 00316400530;

- Mauro Ginanneschi, non in proprio, ma in qualità di Direttore di Upi Toscana, con sede in via de' Pucci, 4, Firenze, C.F: 80033270481;

VISTI

- la legge regionale 80/2012 (Trasformazione dell'ente Azienda regionale agricola di Alberese in Ente Terre regionali toscane), ed in particolare l'articolo 3 sulla banca della terra e l'articolo 5 sulla disciplina di utilizzazione dei terreni abbandonati o incolti;

- il Regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 13/R/2014 relativo all'utilizzazione dei terreni abbandonati o incolti;

CONSIDERATO

- che la l.r. 80/12 risponde all'esigenza di inserire nel più ampio progetto della banca della terra anche i terreni censiti come abbandonati o incolti, che potranno essere messi a disposizione dell'imprenditoria privata;

- che il Regolamento 13/R/2014 definisce le norme tecniche e le procedure per l'effettuazione del suddetto censimento, prevedendo che le attività vengano svolte tramite la valutazione dei dati risultanti nel sistema informativo e georeferenziato di Artea;

- che l'utilizzo del sistema di Artea consente di effettuare una prima ricognizione dei terreni limitando le attività di sopralluogo, con riduzione dei tempi e costi a carico della pubblica amministrazione;

- che l'attuale situazione in cui versano molti Comuni toscani, in particolare quelli di dimensioni ridotte, connessa con l'elevata estensione di terreni marginali non più in produzione, rende di fatto complesso procedere con quanto disposto dalla legge e dal Regolamento, fermo restando che lo stesso regolamento, all'articolo 8, consente ai Comuni, in fase di prima applicazione, di identificare prioritariamente le aree che per loro natura e/o posizione orografica, possono risultare di maggior interesse ai fini della successiva assegnazione per la loro rimessa a coltura;

- che il Regolamento definisce le modalità amministrative di comunicazione ai proprietari, dei termini per la presentazione delle eventuali opposizioni, nonché delle forme per il coinvolgimento delle organizzazioni professionali agricole e cooperative;

- che in base al Regolamento, solo successivamente alla realizzazione del censimento e all'inserimento dei terreni nella banca della terra, Ente Terre può intervenire con le successive attività di istruttoria delle richieste di assegnazione dei terreni abbandonati o incolti;

RICORDATO

- che in data 11 febbraio 2014 Upi Toscana ed Ente Terre hanno siglato una specifica convenzione (approvata per Ente Terre con D.D. 11 febbraio 2014, n. 2) per l'attività di censimento delle terre incolte da effettuare nel corso del 2014;

- che a seguito della convenzione Upi Toscana ha pubblicato un apposito bando ad evidenza pubblica (finanziato dal Progetto UPIGITOS 2013/2014) per la selezione di dieci operatori necessari, uno per provincia, alla realizzazione del progetto;

- che tali operatori sono stati sottoposti ad un programma di formazione specifica in collaborazione con Ente Terre ed ARTEA per l'uso degli strumenti informativi, dei GIS e delle banche dati disponibili presso l'Agenzia;

- che da ARTEA sono stati elaborati i dati, a livello di particella catastale, relativi a premi/contributi percepiti negli ultimi tre anni per la successiva valutazione del numero di particelle, della estensione effettiva, nonché della distribuzione territoriale;

- che le particelle su cui approfondire le valutazioni, attraverso il ricorso a strumenti GIS, altre banche dati e/o sopralluoghi specifici, sono state ripartite in base provinciale a tutti gli operatori;

- che laddove necessario sono stati realizzati sopralluoghi sulle particelle catastali per cui non è stato possibile, in via informatica, stabilire l'effettivo livello di abbandono, e che per tali sopralluoghi Ente Terre ha provveduto al rimborso delle spese vive sostenute dagli operatori (D.D. 7 novembre 2014, n. 38 ad oggetto "L.R. 80/12 art. 3, D.P.G.R. 13/14, D.D. 2/2014 - Utilizzazione dei terreni abbandonati o incolti. Assegnazione ad Upi Toscana delle risorse

necessarie ai rimborsi delle spese sostenute dagli operatori selezionati nell'ambito del Progetto UPIGITOS per il censimento delle terre incolte o abbandonate e mandato al Settore "Direzione Tecnica delle aziende agricole" per la successiva liquidazione";

- che nei Comuni per cui si è concluso il processo di censimento è stato definito l'elenco provvisorio dei terreni censiti quali incolti o abbandonati, successivamente trasmesso ai Comuni interessati;

DATO ATTO

- che a causa dell'estensione del territorio da censire (che ammonta a circa 110.000 ettari) e dell'elevato numero di particelle catastali (oltre 270.000) non è stato possibile concludere il lavoro sull'intero territorio regionale, che è risultato coperto per circa il cinquanta per cento dell'intera superficie individuata da ARTEA;

- che la copertura completa del territorio regionale è un risultato fondamentale per il corretto inserimento dei terreni in banca della terra, al fine di consentire agli agricoltori interessati di prenderli in gestione onde ridurre i fenomeni di dissesto idrogeologico o di accumulo di materiale combustibile, fonte primaria di incendi boschivi, rischi direttamente legati all'abbandono delle attività agricole e zootecniche;

- che nelle ultime settimane molti Comuni hanno chiesto di poter aderire alla iniziativa al fine di condurre il censimento sui propri terreni;

RICORDATO INOLTRE

- che la convenzione siglata in data 11 febbraio 2014 fra Upi Toscana ed Ente Terre per l'attività di censimento delle terre incolte da effettuare nel corso

del 2014 all'articolo 5 ne stabilisce la validità sino al 30 gennaio 2015, salvo possibilità di proroga per volontà unanime dei soggetti sottoscrittori;

RILEVATO

- che Upi Toscana, ha tra le proprie finalità statutarie quella di svolgere attività di coordinamento e supporto per le Amministrazioni provinciali, gli Amministratori, gli Uffici e i Servizi delle Province, nonché per i cittadini che di essi si avvalgono;

- che Upi Toscana, nella sua articolazione associativa delle Province toscane ha al proprio interno le competenze e le esperienze necessarie alla conoscenza delle realtà territoriali agricole e socioeconomiche;

- che Upi Toscana ha maturato specifiche competenze nel coordinamento e nella gestione di Sportelli informativi attraverso l'impiego di Operatori giovanili *ad hoc* individuati e formati, ottenendo risultati apprezzabili riconosciuti a livello regionale e nazionale.

- che la Giunta Regionale con propria delibera del 6 ottobre 2014, n .827 ha emanato ad Ente Terre le direttive per la predisposizione del Piano delle attività per l'anno 2015, stabilendo, per quanto riguarda la sezione della Banca della Terra relativa ai terreni dichiarati temporaneamente disponibili in quanto incolti ed al fine di garantire l'effettiva attuazione da parte dei Comuni di quanto disciplinato dal Regolamento 13/R/2014, che l'Ente prosegua nell'attività di coordinamento tecnico - amministrativo già intrapresa nel corso del 2014, verificando al contempo la possibilità di continuare ad avvalersi del Progetto UPIGTOS per le attività di censimento delle terre incolte proseguendo quanto stipulato nella Convenzione siglata con Upi Toscana in data 11 febbraio 2014,

- che il Piano delle attività di Ente Terre per l'anno 2015 (adottato dal Direttore di Ente Terre con D.D. 9 gennaio 2015, n. 1), in via di approvazione da parte della Giunta Regionale, stabilisce che è necessario programmare la prosecuzione del progetto di censimento delle terre incolte avviato con Upi Toscana nel 2014, il cui importo complessivo è a carico del bilancio di Ente Terre, e che tali risorse potranno essere trasferite ad Upi Toscana per la prosecuzione dei contratti con gli operatori già selezionati;

- che la proposta di Bilancio preventivo di Ente Terre per l'anno 2015, adottata dal Direttore di Ente Terre con D.D. 17 dicembre 2014, n. 41, ed in via di approvazione da parte della Giunta regionale, programma la prosecuzione del progetto di censimento dei terreni abbandonati, individuando le risorse poste a carico del bilancio di Ente Terre, da trasferire ad Upi Toscana;

CONVENUTO

- che per tutto quanto sopra premesso, risulta necessario proseguire anche per l'anno 2015 il progetto "Upigitos", attuato in collaborazione fra Upi Toscana ed Ente Terre Regionali Toscane, al fine di completare il censimento dei terreni abbandonati o incolti presenti sul territorio regionale e di consentire in tempi rapidi ai Comuni di realizzare gli elenchi di particelle catastali disponibili alla assegnazione ai richiedenti di tali terreni per un uso produttivo;

- che le risorse attualmente disponibili sul bilancio di Ente Terre Regionali Toscane ammontano ad euro 55.000,00 e che pertanto nella fase attuale si può prevedere la prosecuzione del progetto solo per un periodo massimo di sei mesi;

- che Ente Terre ed Upi Toscana si impegnano per verificare l'eventuale ulteriore disponibilità di risorse economiche, al fine di completare l'annualità di lavoro degli operatori per la conclusione delle operazioni di censimento;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Obiettivo

- a) Ente Terre Regionali Toscane e Upi Toscana si impegnano a proseguire nel 2015 l'attività già intrapresa nel 2014 (nell'ambito del progetto UPIGITOS 2014/2014) volta a raggiungere il risultato di definizione dell'elenco dei terreni censiti quali incolti o abbandonati, da trasmettere ai Comuni per le finalità stabilite dal Regolamento 13/R/2014 di attuazione della l.r. 80/2012 per quanto riguarda il censimento delle terre abbandonate o incolte;

Articolo 2

Azioni previste

- a) Per pervenire all'obiettivo di cui all'articolo 1, i soggetti sottoscrittori concordano di procedere con le seguenti azioni:
- a. Realizzazione di eventi di comunicazione e/o azioni di informazione diffusi sul territorio regionale indirizzate alle aziende agricole ed ai Comuni toscani in merito allo strumento "Banca della Terra" e alle opportunità a questa connesse sia per gli operatori privati che per le Amministrazioni pubbliche;
 - b. Stanziamento a favore di Upi Toscana, da parte di Ente Terre, delle risorse necessarie alla copertura dei costi rendicontati del progetto per un periodo complessivo di sei mesi, stimato pari ad euro 55.000,00;
 - c. Liquidazione, a favore di Upi Toscana:

i. di un anticipo del venti per cento dell'importo

complessivo stanziato in fase di proroga del progetto;

ii. di uno o più stati di avanzamento a seconda delle

necessità di Upi Toscana, dietro presentazione dei

giustificativi di spesa, fino ad un importo massimo del

sessanta per cento dell'importo complessivo stanziato;

iii. del saldo conclusivo del venti per cento, alla

rendicontazione complessiva a chiusura del progetto;

d. Proroga da parte di Upi Toscana dei contratti siglati nel 2014 con

i dieci operatori selezionati, uno per provincia, nell'ambito del

bando ad evidenza pubblica (finanziato dal Progetto UPIGITOS

2013/2014). Qualora uno o più operatori selezionati ritenesse di

non proseguire nel rapporto di lavoro Upi Toscana definirà gli

atti necessari alla sua/loro sostituzione con altro/i operatore/i

con similari caratteristiche professionali;

e. Verifica della ripartizione fra i rilevatori delle particelle su cui

approfondire le valutazioni, attraverso il ricorso a strumenti GIS,

altre banche dati e/o sopralluoghi specifici, ed eventuale

ridistribuzione delle stesse fra gli operatori;

f. Definizione dell'elenco provvisorio dei terreni censiti quali incolti

o abbandonati per i Comuni ancora non censiti e successiva

trasmissione ai Comuni interessati.

Articolo 3

Impegni delle parti

a) Al fine di consentire l'attivazione delle azioni di cui all'art. 2, Ente Terre Regionali Toscane ed Upi Toscana si impegnano:

a. a garantire una informazione diffusa presso i Comuni toscani, anche a favore della imprenditoria agricola regionale, del presente accordo;

b. a verificare la disponibilità di eventuali risorse aggiuntive necessarie al completamento dei lavori nel corso dell'anno 2015, fermo restando che non sarà possibile prorogare i contratti con gli operatori senza il preliminare stanziamento delle risorse a favore di Upi Toscana;

c. a verificare la disponibilità di eventuali risorse integrative per la realizzazione di sopralluoghi o per la copertura di altri costi che dovessero intervenire in fase esecutiva;

d. a partecipare agli incontri di verifica e coordinamento delle attività legate alla presente convenzione;

e. a trasmettere, anche per mezzo degli operatori selezionati, ai Comuni gli esiti del censimento effettuato, per la predisposizione dei successivi atti amministrativi stabiliti dal Regolamento 13/R/2014 di attuazione della l.r. 80/2012.

Articolo 4

Durata

a) La presente convenzione ha validità sino al 31 dicembre 2015 od alla data di scadenza ultima del contratto degli operatori selezionati e può, per volontà unanime dei soggetti sottoscrittori, essere oggetto di proroga

previa verifica delle disponibilità finanziarie nel bilancio dell'Ente Terre
Regionali Toscane o di Upi Toscana.

Firenze, lì 26 febbraio 2015

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore di Ente Terre Regionali Toscane

.....

Il Direttore di Upi Toscana

.....